

Al Palazzo dei Congressi De André canta De André

LUGANO. Mancano oramai poche ore al concerto di Cristiano De André in programma sabato 4 maggio alle 21 al Palacongressi di Lugano.

Il cantautore porterà sul palco una rilettura di "Storia di un impiegato" (1973), sesto album, nonché quarto concept, di suo padre Fabrizio De André. Un disco che anticipò i tempi, focalizzato – nel ricordo del Maggio francese (1968) – sulla speranza di costruire un mondo migliore, mettendo in discussione le basi su cui si fonda il potere. «L'obiettivo di questo progetto è quello di risvegliare le coscienze», ci ha spiegato Cristiano. «Sento che c'è una grande voglia di trasparenza, di ritornare a tutto ciò che abbiamo perso. Il sogno è sempre lo stesso e continua a essere vivo». Un album che Cristiano De André ha rielaborato per la dimensione live «senza una direzione (sonora) precisa, ma con varie cose che si intersecano: dalla world music all'elettronica». MS

Prevendita: biglietteria.ch



biglietteria.ch

Cristiano De
André, 56 anni.
FACEBOOK



Ecco il fine settimana della Festa Danzante

LUGANO. Entra nel vivo il programma della Festa Danzante.

Il programma degli eventi organizzati nella Svizzera italiana si fa di giorno in giorno più ricco. Giovedì sarà Mendrisio il cuore pulsante della ker-

messe tra apéro danzanti, atelier e la performance Origami Landscapes della compagnia Pipóka.

Venerdì la kermesse si sposta a Chiasso (in un "incrocio" con Chiassoletteraria), tra lo Spazio Officina e il vicino Cinema Teatro, dove è in programma una "conferenza danzata" sul tango e la sua cultura seguita dalla Milonga organizzata da Amitango.

Sabato e domenica il grosso del programma della Festa Danzante si svolgerà a Lugano. Ce n'è davvero per tutti i gusti: dal workshop hip-hop a quello sul tango, dalle performance di vario genere al flash mob curato dal M.A.T. All You Can Dance. Ci sarà per la prima volta in Ticino una tappa dello Swiss Battle Tour, concorso di danza urbana che coinvolge tutta la Svizzera: il vincitore andrà domenica a Friburgo a giocare le sue carte per il titolo nazionale. Poi l'omaggio alle tradizioni della Colombia, gli spettacoli "Touch", "Loop" e "Isho Ni!" e infine l'Xxxl party allo Studio Foce. Da non perdere, poi, le porte aperte presso varie scuole di danza ticinesi.

Infine domenica, con i momenti conclusivi di questa ricca kermesse. Lo sguardo "etnico" è rivolto verso la Cina e l'antica disciplina del Tai Chi Chuan (e non solo), ma anche verso l'Armenia. Poi le scuole di danza della regione prenderanno parte alla piattaforma "Mi presento" con un appuntamento mattutino e uno pomeridiano, previsti in Piazza Dante (o allo Studio Foce), in caso di maltempo. Quindi il workshop "Living Architecture", di nuovo "Touch" e il gran finale con "Balerhaus": uno spettacolo che mescola danza, teatro, poesia nel ritorno al ballo di coppia. **fc**



PUBBLICITÀ

**In viaggio
con Arcobaleno.**

Sali a bordo anche tu!



**Dal 1° al 5 maggio 2019 siamo a PrimExpo
Ti aspettiamo al centro esposizioni di Lugano**

Informazioni dettagliate su arcobaleno.ch/tour



83m²
ORTO
BOTANICO

Trova la tua casa.

Sul più grande
portale immobiliare svizzero.

X homegate.ch

AdBreak.ch - Pubblicità

Bêtes de Foire

Poetico spettacolo circense in
una tenda riscaldata

Locarno, zona Lido
2-4 maggio, ore 20.30
5 maggio, ore 18.00



www.teatrodimitri.ch



Berliner Philharmoniker e Harding domani al Lac

LUGANO. Venerdì 3 maggio alle 20.30 i Berliner Philharmoniker saranno ospiti di LuganoMusica con il direttore Daniel Harding e un programma che tocca il cuore di questa straordinaria orchestra. Suggerimenti francesi e tedeschi si sovrappongono: alle due scene da opere di Richard Wagner – L'incantesimo del Venerdì santo da "Parsifal" e Vorspiel und Liebestod da "Tristan und Isolde" – fanno eco "Les Troyens" (Caccia reale e tempesta) e "Roméo et Juliette" (Scena d'amore) di Hector Berlioz. Al centro,

Claude Debussy assorbe l'insegnamento wagneriano e lo proietta nel Novecento, con il "Prélude à l'après-midi d'un faune" e la Suite sinfonica da "Pelléas et Mélisande".

È il terz'ultimo grande appuntamento sinfonico della stagione di LuganoMusica. La poesia di queste pagine musicali ha una lunga e illustre storia con i Berliner che arriva fino a Herbert von Karajan. Harding è in grado di dominarne le sezioni con mente lucida e un'ampia visione d'insieme che restituisce panorami sonori mozzafiato. **fc**